



Il corteo del 24 gennaio 2015 e sopra Filippo Esposti, militante del centro sociale Dordoni

ILLUMINAZIONE

MONITORAGGIO CON CITELUM GIÀ 100 I GUASTI SISTEMATI

Proseguono gli incontri tra il Comune e i tecnici della società Citelum, subentrata nella gestione del servizio di illuminazione pubblica, per l'attuazione della riqualificazione degli impianti previsti nella convenzione Consip Servizio Luce. In queste settimane lo staff, appositamente costituito, sta analizzando le problematiche relative alla gestione delle cabine elettriche e sta individuando le priorità in modo da redigere poi i progetti esecutivi. E continua inoltre anche il monitoraggio sull'attività di Citelum svolta a partire dallo scorso primo marzo: nello specifico, ad oggi sono cento gli interventi conclusi (58 codice verde, 5 codice giallo e 37 codice rosso), mentre 13 sono ancora in corso. Dall'analisi dei guasti segnalati dagli utenti, metà riguardano una o più lampade bruciate, gli altri problemi agli impianti semafori. Per segnalare i guasti sono disponibili il numero verde 800.978.447 e la mail segnalazioni.guasti@citelum.it. Sempre stretta la collaborazione con Linea Reti Impianti anche per intervenire in situazioni pregresse in corso di risoluzione. Intanto, in tema di illuminazione, oggi Cremona aderisce all'iniziativa 'Ora della Terra - Earth Hour': per l'occasione, dalle 20.30 alle 21.30, grazie alla collaborazione di Citelum, saranno spente le luci artistiche del Torrazzo.

Il caso No al servizio civile in Comune «Ha partecipato al corteo violento»

L'esponente del centro sociale Dordoni assolto in primo grado. La sua richiesta prima accolta, poi respinta. Si ipotizza un risarcimento danni. Il disobbediente: no comment. L'ente locale: c'è un conflitto di interessi

Escluso dal servizio civile perché ha partecipato al corteo del 24 gennaio 2015 sfociato negli scontri con le forze dell'ordine. In sintesi, è questo il contenzioso che oppone un esponente del centro sociale Dordoni e l'amministrazione comunale.



L'avvocato Paolo Bregalanti

Filippo Esposti, 27 anni, ha fatto domanda per svolgere la leva regionale volontaria. In particolare, al Pois di corso Vittorio Emanuele, i servizi sociali che seguono le situazioni di fragilità di cui Esposti si è occupato nel corso della sua militanza, anche per il Co-

mitato anti sfratto. La sua richiesta è stata accolta ed Esposti, dopo il colloquio con il funzionario del Comune e un incontro con altri volontari a Milano, ha iniziato il servizio presso l'ente locale. Ma quello stesso giorno è stato rimandato a casa. Motivazione: era in quel corteo. Per lui l'accusa ha chiesto 5 anni e 4 mesi di reclusione per aver acquistato caschi, zaini e giacche utilizzati dai black bloc. Ma il giudice lo ha assolto in primo grado perché quel materiale non «veniva utilizzato per offendere» e, quindi «difetta la prova della

preventiva rappresentazione (e dunque violazione) dei fatti (qualificati come danneggiamento e resistenza)». La procura ha impugnato la sentenza: l'appello, a Brescia, non è stato ancora fissato. Esposti è stato rinvio a giudizio per la rissa tra attivisti del Dordoni e rivali di CasaPound scoppiata, sul piazzale dello stadio, la domenica prima del sabato di guerriglia urbana. Dibattimento il 2 maggio. Il disobbediente si è rivolto all'avvocato Paolo Bregalanti, che ha scritto al Comune chiedendo spiegazioni sull'esclu-

sione e ipotizzando, in caso di mancato reintegro, il risarcimento danni. Le note del legale sono state discusse un paio di volte in giunta. Tutti d'accordo sulla linea dura. Interpellato in proposito, Esposti ha preferito non rilasciare dichiarazioni in pieno contenzioso. Parla, invece, la controparte. «Il Comune di Cremona si è costituito parte civile anche in occasione del ricorso in appello - questa la dichiarazione -». Pertanto, si è ravvisato il palese conflitto di interessi tra l'ente e il signor Esposti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cremona
COMUNE DI CREMONA

COWORKING DIFFUSI

PER TE

Sei un giovane imprenditore?

Cerchi uno spazio per la tua idea d'impresa a prezzi agevolati?

Il COWORKING è ciò che fa per te!

PER LE AZIENDE

Hai un ufficio o un ambiente inutilizzato?

Vuoi mettere a disposizione di giovani intraprendenti strumenti e servizi?

Entra nella rete dei COWORKING DIFFUSI

VISITA

COWORK.COMUNE.CREMONA.IT

VISITA IL PORTALE

CERCA IL COWORK CHE FA PER TE

CONTATTA IL COWORK

FAI DECOLLARE LA TUA IDEA

PER INFO: INFORMAGIOVANI - COMUNE DI CREMONA - TEL. 0372 407950

Con il contributo di

L'iniziativa è realizzata nell'ambito del Piano Territoriale per le Politiche Giovanili (Progetto finanziato con decreto n. 6507 del 31/07/2015 pubblicato sul BURL Serie Cremona n. 32 del 06/08/2015)

TLR

TELERISCALDAMENTO

Diamo calore a 100.000 persone

Ogni giorno il nostro Teleriscaldamento porta calore alle famiglie. L'energia di Linea Reti e Impianti è dedicata a riscaldare case e aziende con una rete sicura, senza rischi di perdite di gas, con una riduzione dei costi, nel rispetto dell'ambiente. Allacciati anche tu, contribuisci a ridurre le emissioni di anidride carbonica nell'aria eliminando la tua caldaia.

Linea Reti e Impianti la nostra energia al tuo servizio

www.linea-ri.it

Riscaldamento a centralizzazione LGH